

AL SINDACO DEL COMUNE DI _____

Oggetto: **Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della Legge 9 gennaio 1989, n. 13.**

Il sottoscritto _____ nato/a a _____
il _____, in qualità di:

(segnare con una X la voce che interessa)

[] disabile (1) residente (2) in

_____ via/piazza _____
n. _____ int. _____, tel. _____;

[] esercente la potestà o tutela sul disabile (1) sig./sig.ra _____,

nato/a a _____ il _____ residente in (2) _____
via/piazza _____ n. _____ int. _____, tel. _____;

[] altro (3) _____ del disabile sig./sig.ra _____

nato/a a _____ il _____ residente in (2) _____
via/piazza _____ n. _____ int. _____ tel. _____,

CHIEDE

il contributo previsto dall'art. 9 della legge in oggetto, su una previsione di spesa di
€ _____ - I.V.A. compresa - (4) per l'esecuzione della seguente opera (o più opere
funzionalmente connesse) (5), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più
barriere che creano difficoltà:

A ■ di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1. rampa di accesso;

2. servo scala;

3. piattaforma o elevatore;

4. ascensore installazione

adeguamento (segnare con una X la voce che interessa)

5. ampliamento porte di ingresso;

6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;

7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;

8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;

9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non
realizzabile per impedimenti materiali/giuridici:

10. altro (6): _____;

B ■ di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, etc.);

2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;

3. altro (6) : _____;

COMUNICA

che avente diritto (7) al contributo, in quanto onerato della spesa, è:

[] il sottoscritto richiedente

[] Il/la sig./sig.ra _____, in qualità
di: (contrassegnare con X le voci che interessano)

[] esercente la potestà o tutela nei confronti del disabile;

[] avente a carico il disabile;

- [] proprietario dell'immobile ove il disabile ha la residenza;
- [] amministratore del condominio ove il disabile ha la residenza;
- [] responsabile del centro o istituto ex art. 2 legge 27 febbraio 1989, n. 62 ove il disabile ha la residenza.

Allega alla presente domanda :

1. certificato medico in carta libera attestante la disabilità motoria o visiva;
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
3. altro: _____

_____, li _____

Il richiedente

Per conferma ed adesione, l'avente diritto al contributo
(se diverso dal richiedente)

Note

- (1) Può accedere al contributo di cui alla legge n. 13/89 il soggetto disabile che soffre di patologie che comportano menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio (difficoltà di deambulazione ovvero cecità).
- (2) Indicare l'effettiva e stabile residenza del disabile che deve coincidere con l'immobile nel quale verranno realizzate le opere oggetto del contributo.
- (3) Indicare il rapporto intercorrente con il disabile (coniuge, figlio, ecc.) se non rientra nei casi precedenti (esercitante potestà o tutela).
- (4) Indicare la previsione di spesa per la realizzazione/acquisto delle opere/macchinari oggetto della richiesta. Il contributo verrà calcolato secondo le indicazioni dell'art. 9, comma 2, della legge n. 13/89. Il contributo sarà ricalcolato sull'importo effettivo in caso di spesa inferiore a quella preventivata. Non si procederà a ricalcolo in caso di spesa effettiva superiore a quella preventivata.
- (5) Si precisa che per "opere funzionalmente connesse" si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (funzione di accesso, di visitabilità, ecc.). In relazione a ciò, qualora si intenda realizzare più opere e queste siano "funzionalmente connesse", il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che verrà, quindi, computato in base alla spesa complessiva. Qualora di un'opera o di più opere "funzionalmente connesse" possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (accesso: installazione rampa o servoscala; visitabilità: adeguamento servizi igienici) il richiedente deve presentare più istanze per ognuna delle quali otterrà il relativo contributo. I contributi di cui alla legge n. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (6) Specificare l'opera da realizzare.
- (7) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il disabile qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.